

Questo è un modello generale di informativa, offerto per garantire la massima trasparenza nell'ambito delle attività dell'Unità di Missione semplice Europa. Si precisa che i modelli forniti specificamente all'interessato saranno dettagliati e circoscritti in relazione alle peculiarità del rapporto/trattamento.

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 REG. (UE) 2016/679

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec direzionegenerale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore dell'UMSe Europa, Via Romagnosi, 9, 38122 Trento, tel. 0461 495322, fax 0461 491201, e-mail umse.europa@provincia.tn.it.

Sulla base di quanto previsto dalla Legge provinciale 2/2015 (legge provinciale sull'Europa), dalla deliberazione della Giunta provinciale 1284/2024, e dalle deliberazioni della Giunta provinciale di approvazione dei singoli Accordi approvati di concerto con le Istituzioni nazionali relativamente all'utilizzo dei fondi destinati alle politiche di coesione ed agli interventi complementari, l'UMSe Europa riveste il ruolo di Autorità di Gestione/Autorità responsabile/Organismo intermedio per la Provincia autonoma di Trento.

La presente informativa generale riepiloga anche i trattamenti svolti da altre strutture organizzative provinciali nell'ambito degli interventi che prevedono tali cofinanziamenti, e, come indicato nelle specifiche informative allegate alle domande per la partecipazione ai relativi Bandi/Avvisi, il Preposto al trattamento potrebbe essere rappresentato dal Dirigente della struttura organizzativa competente alla gestione dell'intervento.

Il **Preposto** è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel.: 0461. 494446, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati sono raccolti presso:

a) l'interessato;

in caso di riprese video e fotografiche:

- accedendo alle aree sottoposte a videosorveglianza della Struttura multifunzionale territoriale Ad Personam, sita in Via Pranzelores, Trento;
- partecipando a eventi che prevedono il trattamento delle immagini, subordinatamente all'accettazione della relativa informativa/liberatoria.

in caso di utilizzo di procedure telematiche di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture:

- il servizio di e-procurement ME-PAT (Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento) su piattaforma CONTRACTA;

In base allo specifico trattamento effettuato, è possibile che siano raccolti dei dati che La riguardano presso uno o più dei seguenti soggetti:

- b) banche dati provinciali, ad esempio:
 - Banca dati ICEF;
 - Sistema provinciale informativo del lavoro (SPIL);
 - Sistema informativo della scuola trentina.
- c) Fonti accessibili al pubblico:
 - Registri della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
- d) Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale e altri soggetti, ad esempio:
 - Istituti scolastici di ogni ordine e grado;
 - Anagrafe nazionale degli studenti;
 - Enti locali;
 - Agenzia delle Entrate;
 - INPS;
 - Casse previdenziali di appartenenza;
 - INAIL;
 - ANAC;
 - Banca dati nazionale antimafia – Ministero dell'Interno;
 - Tribunale;
 - Autorità giudiziaria;
 - Corte dei Conti;
 - Sistema informativo dell'Unione europea di contrasto alle frodi Arachne;
 - Istituzioni dell'Unione europea;
 - Soggetti coinvolti in un contenzioso, anche potenziale, con l'Amministrazione provinciale, e loro difensori;
 - Controinteressati.

2. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- a) dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni), quali dati anagrafici, residenza, codice fiscale, partita I.V.A., e-mail, telefono, certificati di regolarità contributiva e fiscale, numero o copia del documento di riconoscimento, coordinate bancarie nonché i dati la cui raccolta è prevista dalla specifica normativa di settore oppure, in caso di interventi che prevedono il cofinanziamento dei fondi strutturali FSE+, FESR, dall'art. 72, comma 1, lettera e) del Reg (UE) 1060/2021, dall'art. 17, comma 1 del Reg (UE) 1057/2021, quali ad esempio dati relativi alla provenienza da zone rurali, allo stato di disoccupazione/occupazione, anche autonoma, inattività/frequenza di percorsi formativi e relativa durata, titoli di studio, origine straniera, situazione occupazionale, anche successiva alla partecipazione agli eventi (ad es. FSE+). Tali dati possono riguardare anche minori e – se indicate – altre persone dell'ambito familiare;
- b) dati personali appartenenti a categorie particolari di dati (cd. dati sensibili), nel caso di: segnalazione di patologie che richiedono l'utilizzo di specifici dispositivi/precauzioni, infortunio/malattia occorsi durante lo svolgimento del percorso formativo/tirocinio o nel periodo di fruizione dei Buoni di Servizio, presentazione di certificati di malattia, situazione vaccinale, maternità, infortunio, visite mediche, regime alimentare, segnalazione di minori con malattia certificata, condizione di persona disabile, presenza di

situazioni di svantaggio, appartenenza a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom), come previsto in particolare dall'art. 17, comma 1 del Reg (UE) 1057/2021 o connessi alle verifiche effettuate attraverso il sistema informativo Arachne, ai sensi dell'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (persone politicamente esposte). Tali dati possono riguardare anche minori;

- c) dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari), per l'accertamento di condanne penali, carichi pendenti, annotazioni ANAC e sanzioni amministrative ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche con riferimento alle verifiche delle operazioni finanziate con i fondi europei, espletate su procedure di competenza di altre strutture organizzative provinciali; alle procedure di affidamento dei contratti pubblici o di accreditamento degli Enti per la formazione (anche in materia di sicurezza), oppure connessi alle verifiche effettuate attraverso il sistema informativo Arachne. Arachne utilizza dati relativi a beneficiari (nome, indirizzo, partita Iva, numero di dipendenti, fatturato), partner dei progetti (nome, indirizzo, partita Iva, fatturato); appaltatori e subappaltatori (nome, indirizzo, partita Iva, fatturato), fornitori di servizi (nome), membri dei consorzi (nome, indirizzo, partita Iva, fatturato) ed esperti per i contratti di servizio (nome, data di nascita) ad es. verificando le liste di sanzioni o delle misure di esecuzione, comprese le informazioni ricevute dalle autorità di regolamentazione e governative e il contenuto delle azioni e dei richiami nei confronti di persone e imprese, al fine di individuare il grado di rischio frode.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o dell'Unione europea – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati).

I dati personali possono essere raccolti:

- per l'esecuzione di un **compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (**art. 6, par. 1, lett. e**), del Regolamento) e, in particolare per dare corso alle procedure, di Suo interesse, relative a:

1. Accreditamento:

- a. dei Soggetti che intendono presentare progetti formativi nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o dell'Unione europea – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati), è formata dalla Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 e dal Capo III del D.P.P. 30 giugno 2023, n. 13-89/Leg.;
- b. dei Soggetti che intendono offrire formazione riguardante la prevenzione in materia di salute e sicurezza. La relativa base giuridica è costituita dagli accordi adottati in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti N. 223/CSR pubblicazione GU n. 8-11.01.2012, Rep. Atti n. 53/CSR – pubblicazione GU n. 60- 12.03.2012, e s.m. e int.), dalla Legge 3 agosto 2007, n. 123, dal D. Lgs. 81/2008.

2. Abilitazione all'erogazione dei servizi di cura ed educazione acquisibili mediante buoni di servizio a cofinanziamento Fondo sociale europeo plus. La relativa base giuridica, è rappresentata dalla Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 e dal D.P.P. 30 giugno 2023, n. 13-89/Leg., dalla Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", dalla Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4, "Nuovo ordinamento dei

servizi socio-educativi per la prima infanzia”, dai 'Criteri e modalità di attuazione dei Buoni di Servizio - periodo 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2027' , approvati con deliberazione 2066/2024.

3. Iscrizione del personale delle strutture organizzative provinciali competenti alla piattaforma della Commissione europea per la presentazione/gestione/rendicontazione di progetti europei (F&T Portal) per conto della Provincia autonoma di Trento. La relativa base giuridica è costituita dalla Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, dal D.P.P. 30 giugno 2023, n. 13-89/Leg. e dal Regolamento (UE) del 18 luglio 2018, n. 1046.
4. Partecipazione, in qualità di relatore/studente/uditore, ad iniziative di promozione dell'integrazione europea. La relativa base giuridica è costituita dall'articolo 23 della Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. e dal D.P.P. 30 giugno 2023, n. 13-89/Leg.
5. Tutela del patrimonio aziendale e della sicurezza nei luoghi di lavoro (sistema di videosorveglianza presso la struttura multifunzionale territoriale Ad Personam, Via Pranzelores, 69, Trento). La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e dalla determinazione del Dirigente del Servizio Lavoro 24 febbraio 2016, n. 42).
- per un **obbligo legale** al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), ad esempio:
6. Verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R 445/2000;

Inoltre, con riferimento agli obblighi derivanti dall'approvazione dei Programmi 2021-2027 del Fondo sociale europeo plus e del Fondo europeo di sviluppo regionale della Provincia autonoma di Trento da parte della Commissione europea e di altri Accordi con le Istituzioni nazionali per l'utilizzo di fondi destinati alle politiche di coesione e agli interventi complementari (ad es. Fondo Sviluppo Coesione), i Suoi dati personali sono raccolti per la:

7. Realizzazione delle azioni previste da:
 - a. *Programma Fondo sociale europeo plus* della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2021-2027. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o dell'Unione europea – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati), come specificamente esplicitato nel provvedimento di approvazione dei singoli Bandi/Avvisi, è costituita dai Regolamenti (UE) 1060 e 1057 del 24 giugno 2021; dalle leggi provinciali 2/2015 (legge provinciale sull'Europa 2015), e dalle leggi provinciali di settore quali, ad es., le leggi provinciali 5/2006 (Legge provinciale sulla scuola), 1/2011 (Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità), 4/2002 (Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia) e relativi regolamenti di attuazione; dalla Legge 104/92; dal Programma 2021-2027 Fondo sociale europeo plus, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 5852 dell'8 agosto 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale 17 ottobre 2022, n. 1810;
 - b. *Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027* nella Provincia autonoma di Trento. La relativa base giuridica è costituita dalla legge provinciale 19/83 (Organizzazione degli interventi di politica del lavoro), dai Regolamenti (UE) n. 1057 e 1060 del 24 giugno 2021, dal Programma nazionale *Giovani, donne e lavoro 2021-2027*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (UE) C2022/9030, del 1° dicembre 2022; dal Decreto Legislativo n. 81/2015, in particolare gli articoli da 41 a 47 che disciplinano il contratto di apprendistato;
 - c. *Programma Fondo europeo di Sviluppo regionale* della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2021-2027. La relativa base giuridica, come meglio esplicitato nel provvedimento di approvazione dei singoli Bandi/Avvisi, è formata dai Regolamenti (UE) 1060 e 1058 del 24 giugno 2021; dalle Leggi provinciali 2/2015 e dalle Leggi provinciali di settore quali ad es. la

L.P. 6/99 (Legge provinciale sugli incentivi alle imprese), la L.P. 6/2023 (Interventi a sostegno del sistema economico trentino) e la L.P. 14/05 (Legge provinciale sulla ricerca) e relativi regolamenti attuativi; dal Programma Fondo europeo di Sviluppo regionale, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 7943 del 28 ottobre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale 18 novembre n. 2022, n. 2091;

d. *Accordi* per l'utilizzo di fondi destinati alle politiche di Coesione ed agli interventi complementari. La relativa base giuridica è rappresentata dalla legge provinciale 2/2015 e dalla normativa e deliberazioni CIPESSE richiamate nel singolo accordo.

- per **l'esecuzione di un contratto**, connesso all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o all'esercizio di pubblici poteri, di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, par. 1, lett. b), del Regolamento), per l'espletamento delle procedure di acquisizione di servizi e forniture, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti generali e speciali e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, nonché per procedere all'esecuzione di misure precontrattuali, alla stipulazione di contratti, all'esecuzione del rapporto contrattuale e obblighi conseguenti. La relativa base giuridica è costituita dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, dalla Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, dalla Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e relativi regolamenti di attuazione.
- per **l'accesso ai documenti amministrativi**. La relativa base giuridica è rappresentata dall'articolo 32 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e dal D.P.P. 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg. e, per l'accesso civico, dall'art. 5 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dall'art. 4 della L.P. 30 maggio 2014, n. 4.
- per fini di **archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici** (art. 9, comma 2, lettera j, del Regolamento).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio o facoltativo in relazione ai diversi trattamenti ed in relazione alle diverse finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento dei dati in quanto obbligo legale oppure per la valutazione dell'istanza, ovvero in quanto obbligo contrattuale o requisito necessario per la conclusione del contratto, comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità/fornire la prestazione/concludere il contratto. Per quanto riguarda le riprese fotografiche e i filmati, essi potranno essere utilizzati a scopo documentale dell'attività (ad es. incontri con rappresentanti istituzionali, con docenti e studenti, visite, incontri conviviali), solamente previa sottoscrizione dell'apposita liberatoria.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale), oppure ai dati relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario ai sensi dello stesso art. 9, comma 2, lett. g), del Regolamento, per un **motivo di interesse pubblico rilevante**, ed in particolare così come individuato dalla normativa riportata nella specifica informativa (ad esempio normativa in materia di contratti pubblici, istruzione, politiche del lavoro, erogazione di sovvenzioni per l'avviamento/la gestione/la riqualificazione delle imprese, ricerca), nonché dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg. recante l'approvazione del "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari", dall'art. 2-sexies, comma 2, del D. Lgs. 196/03 e dal Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati n. 146/2019, recante le prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento di tali dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo, alla verifica del possesso dei requisiti in caso di affidamento di contratti pubblici o di accreditamento di Enti formativi o di abilitazione di Soggetti erogatori di servizi acquisibili mediante i Buoni di Servizio, all'effettuazione delle verifiche di gestione degli interventi che prevedono il cofinanziamento europeo, compresa la valutazione del grado di rischio frode di

cui dall'art. 325 TFUE attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, alla verifica della regolarità contributiva/fiscale e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, non è necessario il Suo consenso.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare (ad es.: fornitori di servizi per la manutenzione e sviluppo del sistema informativo dell'Autorità di Gestione FSE+/FESR o dell'Autorità Responsabile del FSC, società di revisione contabile, soggetti che erogano servizi di cui ai Fondi), che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile, previa richiesta, presso la sede dell'UMSe Europa, Via Romagnosi, 9, 38122 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, nelle procedure di:

- accreditamento per la formazione, compresa la formazione in materia di sicurezza;
- abilitazione dei soggetti all'erogazione di servizi acquisibili mediante Buoni di Servizio;
- iscrizione del personale delle strutture organizzative provinciali competenti al portale della Commissione europea per la presentazione/gestione/rendicontazione di progetti europei;
- partecipazione, in qualità di relatore/studente/uditore, ad iniziative di promozione dell'integrazione europea.

Per le altre procedure, il trattamento è eseguito anche mediante una profilazione (art. 4, n. 4, del GDPR). In particolare, tale trattamento automatizzato dei dati, che costituisce un obbligo legale nei confronti della Commissione europea, consiste nell'utilizzo dei dati personali a fini di verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dai Programmi 2021-2027 Fondo europeo di Sviluppo regionale e Fondo sociale europeo plus della Provincia autonoma di Trento, nonché a fini di antifrode (valutazione del grado di rischio di beneficiari/destinatari/impresesoggetti coinvolti nelle azioni previste dai Programmi), a fini statistici, per tutte le azioni a cofinanziamento europeo, come previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e relativi Regolamenti attuativi e delegati. Per quanto riguarda il FSE+, l'Allegato 1 al Reg (UE) 1057/2021 stabilisce l'elenco degli indicatori comuni di output e di risultato che devono essere raccolti per i destinatari degli interventi cofinanziati FSE+ con le relative modalità. Si precisa che per la verifica dello stato occupazionale dei destinatari degli interventi il Titolare si avvale del sistema informativo provinciale del lavoro (SPL) tramite l'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento.

Sussiste un processo decisionale basato anche su un trattamento automatizzato, qual è quello di profilazione (art. 4, n. 4, del GDPR) nella procedura a cofinanziamento Fondo sociale europeo plus, relativa all'erogazione dei Buoni di Servizio.

Tale trattamento automatizzato dei dati, consiste nell'utilizzo dei dati personali, anche riferiti a minori soggetti a tutela o curatela e ad altri soggetti appartenenti al medesimo nucleo familiare, per valutare, in via provvisoria, la priorità nell'accesso ai servizi acquisibili tramite i Buoni di Servizio, nonché il corrispettivo che l'Amministrazione dovrà erogare a fronte del servizio offerto.

In particolare, il processo di trattamento dei dati personali si articola nelle seguenti fasi:

- 1) a) l'utente presenta tante dichiarazioni ICEF, di competenza di altra struttura organizzativa, quanti sono i componenti del nucleo familiare, con documenti distinti e non collegati fra loro, contenenti solo i dati reddituali e patrimoniali degli interessati. Le modalità di calcolo di

- tale indicatore sono previste da specifiche deliberazioni della Giunta provinciale (Deliberazioni della Giunta provinciale n. 1076/2015 e ss.mm., n. 930/2019 e n. 1286/2018);
- b) le dichiarazioni ICEF vengono associate e vengono dichiarati ulteriori dati per il calcolo dell'indicatore ICEF Buoni di Servizio, al fine della verifica del diritto alle relative prestazioni, sulla base di quanto previsto dai 'Criteri e modalità di attuazione dei Buoni di Servizio - periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2027' di cui alla Deliberazione della Giunta provinciale 13 dicembre 2024, n. 2066, ed il sistema produce in automatico l'indicatore ICEF relativo ai Buoni di Servizio.
- 2)
- a) il richiedente predispose un Progetto di Erogazione del Servizio, congiuntamente ad uno dei Soggetti erogatori di servizi di cura e custodia di minori abilitati, nominati Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR), e presenta domanda di Buono di Servizio, fornendo ulteriori dati, anche appartenenti a particolari categorie;
 - b) le domande vengono associate all'indicatore ICEF, applicando le priorità previste dai Criteri citati. Il sistema produce in automatico una graduatoria provvisoria mensile, comprensiva del calcolo dei corrispettivi massimi che i Soggetti erogatori potranno richiedere per le prestazioni oggetto delle domande. La segnalazione della presenza di particolari patologie a carico dei minori permette alla Provincia di riconoscere un corrispettivo maggiore per l'accoglienza di tali utenti;
 - c) l'operatore incaricato dell'istruttoria verifica la concomitanza di altri benefici erogati allo stesso titolo da altri soggetti, e procede alle eventuali rettifiche degli importi dei Buoni di Servizio spettanti ad ogni singolo beneficiario, corrispondenti ai corrispettivi massimi che i soggetti erogatori potranno richiedere a fronte dei servizi di custodia/cura/educazione offerti ai minori, al fine dell'approvazione della graduatoria mensile da parte del Responsabile del procedimento;
 - d) nel corso, o al termine, dello svolgimento delle attività potrebbero essere raccolti ulteriori dati sia al fine di corrispondere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, in particolare con riferimento al Reg (UE) 1060/2021 e all'Allegato I del Reg (UE) 1057/2021, sia in relazione al trattamento di dati sensibili concernenti ad es. situazioni di infortunio/malattia nel periodo di utilizzo del Buono di Servizio, sia in relazione ad eventuali verifiche, anche ai sensi del DPR 445/2000, o ad interventi dell'Autorità giudiziaria.

Tale procedura non è completamente automatizzata ma, come descritto, si articola in un processo che prevede l'intervento umano.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati personali conferiti per l'attuazione delle operazioni a cofinanziamento europeo, ai sensi dell'art. 72, comma 1, lettera e) del Reg (UE) 1060/2021 e dell'Allegato XVII del medesimo Regolamento nonché quelli previsti dall'Allegato I del Reg (UE) 1057/2021 (per il FSE+), sono inseriti nel sistema informativo dell'Autorità di Gestione (UMSE Europa - Provincia autonoma di Trento), accessibile alla Commissione europea (art. 70 Reg (UE) 1060/2021). Ulteriori dati potrebbero essere comunicati alle Istituzioni europee tramite il sistema elettronico (SFC 2021) di cui all'art. 69, comma 9 del Reg (UE) 1060/2021. Ai sensi dell'art. 69, comma 2 del Reg (UE) 1060/2021, la comunicazione comprende anche i dati dei titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti. L'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), la Corte dei Conti e la Procura europea (EPPO) hanno accesso a tali dati.

I dati personali comunicati alle Istituzioni europee sono soggetti alle previsioni del Reg (UE) 1725/2018, che stabilisce le norme applicabili al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione europea ed è in linea con il Regolamento e con la direttiva sulle attività di contrasto in materia di protezione dei dati.

I dati personali conferiti nell'ambito degli interventi relativi a progetti di investimento pubblico finanziati dai Fondi europei, dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e da altre fonti nazionali della politica di coesione per

il periodo 2021-2027, ai sensi del comma 55, dell'art. 1 della L. 178/2020, saranno periodicamente comunicati a IGRUE/Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite apposito protocollo di colloquio. I dati personali di cui al comma 1, dell'art. 5, del D. L. 24 febbraio 2023, n. 13, saranno pubblicati sul portale web unico nazionale per la trasparenza delle politiche di coesione (www.opencoesione.it).

In caso di aiuti di stato, di cui agli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, soggetti a notifica, esenzione o concessi in regime di "de minimis", i dati saranno comunicati alla Commissione europea e diffusi attraverso il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Reg (UE) 651/2014 come modificato dal Reg (UE) 1327/2021 e dell'art. 6, comma 1, del Reg (UE) 2831/2023. Tali dati saranno pubblicati e conservati (in www.RNA.gov.it) per dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto.

In caso di dichiarazioni mendaci, ex DPR 445/2000, i Suoi dati saranno comunicati alle competenti Autorità ai sensi dell'art. 316 ter del Codice penale.

Sulla base dello specifico trattamento effettuato, i Suoi dati personali potrebbero essere comunicati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad altri enti pubblici aventi titolarità a partecipare ai procedimenti di gestione e revisione dei fondi strutturali e potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (ad es.: INAIL, INPS, ANAC, Agenzia delle Entrate, Corte dei Conti, agenzie assicurative, consulenti fiscali, società di revisione, consiglieri provinciali, Autorità giudiziaria, persone alle quali viene concesso il diritto d'accesso agli atti e controinteressati), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti dagli stessi fissati e/o sia necessario per corrispondere alla Sua istanza ovvero per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare. Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.

I dati personali necessari per dar corso alle procedure oppure connessi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), saranno oggetto di diffusione, anche via internet, per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione, tra cui il Reg (UE) 1060/2021 (art. 49, comma 4); l'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, come aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015; la deliberazione ANAC 270 del 5 giugno 2024 (Atto del Presidente del 1° giugno 2024), il Decreto Lgs. 33/2013, il Decreto Lgs. 165/2001; il D. Lgs. 36/2023; le leggi provinciali 23/1992 e 4/2014, e relativi regolamenti di attuazione.

I dati personali relativi a immagini e riprese audiovisive, nel caso venga sottoscritta la specifica liberatoria, potranno essere oggetto di diffusione sulla stampa locale e nazionale, sui siti istituzionali della Provincia e su altri canali di comunicazione, in forma del tutto gratuita. Le immagini potranno pertanto essere utilizzate nel mondo intero ed in tutti gli ambiti. L'uso è vietato in tutti i casi che pregiudichino l'onore, la reputazione ed il decoro della propria persona ai sensi dell'articolo 97 della Legge 633/41 e dell'articolo 10 del Codice civile.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I Suoi dati personali non saranno trasferiti verso paesi non appartenenti allo Spazio economico europeo (Unione Europea, Norvegia, Lichtenstein e Islanda) o verso un'organizzazione internazionale. Nel caso l'implementazione delle operazioni renda necessario il trasferimento verso tali Paesi, essi saranno trasferiti sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione europea, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, a seconda della procedura e come meglio indicato nelle specifiche informative, varia da un minimo di 6 mesi ad un tempo di conservazione illimitato, come previsto nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento accessibile all'indirizzo

<https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-struttue-della-PAT>

o da norme di legge o di regolamento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini connesse a procedimenti giudiziari o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea:

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento. In base a tale normativa potrà:

- chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: www.garanteprivacy.it

Data _____

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

Presto il consenso al conferimento dei dati relativi a immagini e/o riprese audiovisive (voce e immagini)
